

numero 23 - 2014

# "Clacs in



*l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche*



Lancia Flavia Super Sport 2000 Zagato

Periodico trimestrale con l'attività di Ottobre, Novembre e Dicembre 2014:

- Editoriale del Presidente
- 8° Spyderando a Badia Polesine
- 85^ Festa dell'Uva e del Vino a Bardolino
- LANCIA Flavia Super Sport 2000 Zagato
- 6° Giro nel Trentino - Visita al Castello di Thun
- Verona Legend Cars - Concorso d'Eleganza in Piazza dei Signori
- Raduno "Touring Superleggera" a Bardolino e in Valpolicella
- 4° Lago di Garda mon Amour



## Editoriale del Presidente

Carissimi amici,

Chiudiamo l'anno 2014 con un'edizione che torna alla sua tradizionale veste di reporter di casa Benaco. Dopo la bellissima esperienza del Garda Classic Car Show (Vi comunico che il Direttivo mi ha dato mandato di depositare il marchio dell'evento a nome del Club) con la oramai tradizionale monografia del numero scorso ora riprendiamo la cronistoria di un trimestre ricco di manifestazioni. Non si tratta solo di incontri e di escursioni o viaggi ma anche di Club che hanno chiesto la nostra assistenza per sostare o ritrovarsi a Bardolino. Così abbiamo incontrato il Club Amanti del Maggiolino a fine settembre ed il Raduno Nazionale del Registro Internazionale Touring Superleggera ad ottobre. Siamo riusciti a portare lungo le strade del nostro splendido lago auto di una bellezza unica e di un prestigio incredibile. Siamo stati quindi ospiti a Villa Bressan ai Rosolotti di San Giorgio in Salici per una splendida serata dedicata al maestro veronese Giuseppe Lugo. Le nostre storiche hanno fatto degna cornice alla "chiacchierata concerto" del Prof. Gianni De Polo, profondo conoscitore della lirica. Grazie Mario e Marina per averci spronato a partecipare allo spettacolo. E poi lo Spyderando nel rovigotto ed il Tour del Trentino a Castel Thun dove stanno girando le riprese per la nuova versione di Romeo e Giulietta di Shakespeare. Infine, l'ultima cavalcata dell'anno con il tradizionale giro del Lago di Garda che troppo spesso "snobbiamo" (forse anche a causa del traffico intenso della stagione turistica) ma che ci regala sempre nuove mete e nuovi scorci di un paesaggio unico al mondo.

Un discorso a parte merita la nostra presenza con lo stand eno-gastronomico alla Festa dell'Uva e del Vino di Bardolino. Questo appuntamento ci dà la possibilità di creare un punto di incontro per tutti gli appassionati di storiche che ritrovano ogni giorno auto e moto diverse che destano la curiosità e l'ammirazione dei convenuti. Ma non solo, perché se da un lato ci aiuta a risollevarci i bilanci del Club dall'altro, ci permette di divertirci e creare quel gruppo di amici che con la scusa di un buon bicchiere di Bardolino si ritrova e cementa un legame ed un affiatamento invidiato da molti sodalizi. Grazie quindi a tutti coloro che si sono impegnati a dare il loro contributo gratuito e disinteressato a partire da Marta e Daniela fino a coloro che hanno fatto le ore piccole affinché tutto fosse in ordine ed organizzato per il giorno seguente... e siete davvero in tanti!!! Nell'ultima di copertina vi anticipiamo il nutrito programma del 2015 che mi auguro veda come sempre una vostra intensa partecipazione per rendere gratificante il lavoro di chi sta già preparando la riuscita della nuova stagione di eventi. Un abbraccio pieno d'auguri per le imminenti festività sperando di trovare sotto l'albero una Legge di Stabilità che non vanifichi e non spenga il nostro entusiasmo per conservare il patrimonio viaggiante a due e quattro ruote.

Buona sgommata ed in bocca al lupo al 2015!

*Alessandro Lonardelli*  
Presidente

### ATTIVITA' TECNICA

Per ottenere il rilascio dei certificati ASI per i mezzi storici, oltre la pratica di segreteria, questi devono essere vagliati da uno dei Tecnici incaricati qui di seguito:

AUTO: **Piero GOBBATI** e **Tiziano ROMEO**

MOTO: **Francesco GALLUCCI** e **Torquato MINGARELLI**

NAUTICA: **Francesco LALOLI**



BENACO AUTO CLASSICHE

### CONSIGLIO DIRETTIVO 2014-2017

Presidente

Alessandro Lonardelli

Vice Presidente

Nino Romeo

Segretario

Davide Nicaso

Consiglieri

Michele Ferrari, Loris Marana,  
Pier Luigi Peron, Roberto Spiritelli

Segreteria

Via Largo Casel, 5 - Zona Artigianale - Bardolino (VR)  
Martedì ore 20.00 - 22.00 - Giovedì ore 14.00 - 16.00

Lungolago Cipriani, 3 - 37011 BARDOLINO (VR) - Partita IVA 03520380233

Telefono +39 045 62 12 098 - Fax +39 045 62 28 527

info@benacoautoclassiche.it - www.benacoautoclassiche.it

Redazione **IL CLACSON**

clacson@benacoautoclassiche.it

Direttore Responsabile

Marino Celli

Direttore Editoriale

Nino Romeo

Registrazione del Tribunale di Verona: n° 1.930 R.S. del 14/10/2011

Stampa: Cortella Poligrafica srl

Lungadige Galtarassa, 22

37133 - Verona

## 8° Spyderando a Badia Polesine 3 Agosto 2014



Nella sua 8<sup>a</sup> edizione lo Spyderando non era nato sotto una buona stella! Nei giorni precedenti la data inizialmente prevista per la manifestazione c'era stato un nubifragio in tutto il Nord che aveva consigliato lo spostamento del calendario. Tale modifica ha comportato inevitabilmente il cambio dei programmi sulle località da visitare e la partecipazione degli iscritti ne ha risentito. Tuttavia, per non deludere gli "aficionados" è stato organizzato un raduno a Badia Polesine, in provincia di Rovigo, con visita al centro città, al Teatro Sociale Eugenio Balzan, al Museo Antonio Eugenio Baruffaldi ed all'Abbazia della Vangadizza, accompagnati dalla preparatissima guida locale. La chiave di volta per la riuscita del raduno è stato l'aspetto culturale delle visite al patrimonio monumentale della città veneta, passata nei secoli dalla dominazione estense a quella dei padovani; dalla Repubblica di Venezia fino alla conquista nel 1797 dei francesi per passare poi sotto la dominazione degli austriaci fino al 1866, anno dell'annessione del Veneto allo stato Italiano. Ottimo il pranzo al Ristorante Ai Do Compari con menù tipico locale. Complimenti all'intuito degli organizzatori, Arnaldo e Carla, che in un lasso di tempo limitato hanno "tirato fuori dal cappello" una gita piacevolmente ricordata.



L'entusiastica partecipazione di numerosi soci all'appuntamento autunnale con la Festa dell'uva e del vino, oltre al lavoro svolto per aiutare a rimpinguare le magre finanze del club, è un'ottima occasione di convivio con allegri momenti di goliardia. La vena creativa del nostro Roberto Spiritelli è stata premiata dal grande successo delle "t-shirt" che vediamo nelle foto, andate letteralmente a ruba, forse per merito del soggetto piacevolmente malizioso. Il nostro stand offriva i migliori vini della **Cantina F.lli ZENI**, nostro partner abituale, che **dal 1870** produce ed esporta il Bardolino in tutto il mondo. Anche quest'anno si è ripetuto il successo dell'iniziativa con un aumento dei bicchieri venduti. In segno di ringraziamento, qualche giorno dopo, il Benaco Auto Classiche ha offerto a tutti i partecipanti alle attività del nostro chiosco, una grigliata mista, realizzata grazie alla maestria e disponibilità di Arnaldo e la sua famiglia. Nella pausa caffè, il Presidente Lonardelli ha consegnato alcune bottiglie di vino con dedica personalizzata. Rinnoviamo i ringraziamenti a tutti coloro che si sono prodigati per dare il proprio contributo a questo evento che non solo serve da sponsor alla nostra associazione, ma è l'occasione di una grande coesione e divertimento pieno di illarità - fra un bicchiere e l'altro - per questi nostri "osti" improvvisati!

*Nino Romeo*





Il modello Lancia da me preferito in assoluto è forse uno dei più rari e sconosciuti alla maggioranza degli automobilisti. Conosco il precedente proprietario da più di 30 anni e quando si è deciso a venderla, ho informato subito l'amico Corrado Lopresto, noto collezionista di esemplari unici di fabbricazione italiana e nostro socio onorario. In una gelata mattinata d'inverno ci siamo recati insieme in Svizzera e la trattativa si è conclusa rapidamente con la classica stretta di mano di altri tempi. Dopo l'accuratissimo restauro, sono molto orgoglioso di presentarvi la magnifica Flavia Super Sport di cui Zagato ne ha costruiti soltanto due esemplari, in un periodo molto difficile per la casa di Chivasso. Nel 1967, si avvicinava il momento di sostituire la Flavia Sport con un modello più aggiornato. Sulla scia del successo della Fulvia Sport, Ercole Spada, la matita del carrozziere milanese in quella decade, diede corpo ad una delle più belle vetture italiane che non ebbe seguito a causa della crisi finanziaria della Lancia, culminata nel 1969 con la cessione dell'intero pacchetto azionario della casa torinese alla Fiat, al prezzo simbolico di una lira. Il primo esemplare fu presentato al Salone di Torino nel mese di Novembre 1967 verniciato nel colore Rosso San Siro (aragosta), con due strisce nero opaco ai lati del cofano motore. Benché si parlasse ancora poco di coefficiente di penetrazione dell'aria, la linea era molto aerodinamica ed aveva dato ottimi risultati nelle prestazioni; la prima versione con motore 1800 a carburatori, senza alcuna modifica al propulsore, raggiungeva i 200 km/ora, ben 12 in più della precedente Sport 1,8 ad iniezione. La seconda vettura, quella del servizio, fu presentata nel 1968 al Salone di Torino, ed aveva un motore 2 litri identico a quello installato sulla successiva Flavia coupé 2<sup>a</sup> serie. In questa carrozzeria speciale, si possono riconoscere le linee guida della filosofia Zagato, come la leggerezza, il profilo aerodinamico

legato alla funzione, l'assenza di orpelli, l'utilizzo di leghe leggere e strutture reticolari, frutto della precedente esperienza nel settore aeronautico e nelle competizioni stradali degli anni cinquanta. Il design della Flavia super sport partiva da un'onda sottile che iniziava all'altezza del parafrangente anteriore e proseguiva senza soluzione di continuità fino all'attaccatura del montante posteriore; rispetto alla coupé di serie, Ercole Spada, con intuizione magistrale, è riuscito a spostare otticamente le masse verso il volume posteriore. Altri elementi di spicco sono il lunotto concavo, i diedri orizzontali ed il disegno razionale dei cerchioni in lega leggera. Un occhio attento al dettaglio può intuire nelle linee del frontale una certa somiglianza con la Dedra, concepita all'I.de.A. Institute, 20 anni più tardi, nel periodo in cui Spada era il responsabile del design. Il cruscotto con la strumentazione attornata dal legno è stata ripresa pari pari dalla berlina 2<sup>a</sup> serie. Il retrovisore interno in mezzo alla plancia, sottolineava quanto era basso il lunotto posteriore che si poteva sollevare elettricamente durante la marcia per arieggiare l'abitacolo. La sensazione



che ti comunica la meccanica è simile alla consorella coupé, ma la posizione dei sedili anatomici con alza cosce e buon trattenimento laterale, la pulizia della palpebra superiore del cruscotto ed il parabrezza fortemente inclinato ed incurvato, ti fanno percepire subito che sei al volante di una sportiva di razza. Il passo accorciato rispetto agli altri modelli Flavia (2400 mm) e gli sbalzi contenuti facilitavano notevolmente la maneggevolezza. Gli ingredienti per il successo di questa Flavia c'erano tutti, una linea molto sportiva ed avveniristica con una meccanica raffinata ed affidabile, ma purtroppo questa macchina straordinaria è nata nel momento sbagliato impedendo così alla Lancia di divulgare nel mondo le proprie capacità creative e progettuali in quel momento storico. *Nino Romeo*



# Lancia Flavia Super Sport 2000 Zagato







Qui sopra, la Flavia Super Sport com'era prima del restauro. Il precedente proprietario, un carrozziere francese, l'aveva verniciata color Blu Lancia rendendola troppo seria e meno sportiva. L'arch. Corrado Lopresto ci ha confidato che durante i restauri, egli mantiene sempre le scelte cromatiche d'origine non solo per l'autenticità storica ma per le motivazioni del progettista, talvolta a noi sconosciute. Questo capolavoro concepito dal designer Ercole Spada rappresenta la migliore sintesi del connubio Lancia - Zagato.





# 6° Giro nel Trentino - Castello di Thun

23 Agosto 2014

Sabato 23 Agosto, sotto un'insistente pioggia che mi verrebbe quasi da dire "di stagione", tanto è piovuto in questa anomala estate, una ventina di equipaggi del club sono partiti da Bardolino verso la Val di Non nel Trentino per raggiungere il comune di Ton. Qui si trova il magnifico Castello di Thun costruito nella metà del XIII secolo e fu la sede della potente famiglia dei Thun, che nelle valli di Non e di Sole possedeva altre prestigiose residenze. Il castello è situato in cima ad una collina a 609 m. vicino al paese di Vigo di Ton in bellissima posizione panoramica. E' un esempio tra i più interessanti di architettura castellana trentina, la struttura civile-militare è tipicamente gotica ed è circondato da un complesso sistema di fortificazioni formato da torri, bastioni lunati, fossato e cammino di ronda; imponente la "porta spagnola" (1566) costruita con massicci conci bugnati disposti a raggiera. Le fortificazioni centrali sono a pianta quadrangolare con forti baluardi per la difesa con armi da fuoco, quattro torri quadrate agli angoli e, dopo il fossato, altro muro con feritoie a strombo profondo e due medioevali torri merlate. Oltrepassata la porta del ponte levatoio (1541) e superato il primo cortile, a sua volta percorso sul lato settentrionale da un lungo colonnato, formato da diciotto poderose colonne di pietra, si incontra l'ingresso del palazzo comitale. Al piano terra si trova-



no le stanze pubbliche, mentre al primo piano si trovavano le stanze dei signori. Fra le numerose sale, ancora riccamente arredate, la più pregevole è la "stanza del vescovo", interamente rivestita di legno di cirmolo, con il soffitto a cassettoni e una porta monumentale (1574), abitata dal principe-vescovo Sigismondo Alfonso Thun. Dopo l'interessante visita guidata, un pullmino ci ha portati al Ristorante dove in occasione dell'aperitivo le tifoserie hanno acceso le micce. Stavolta, però, non era il biscione contro la solita signora torinese, ma la giumenta di Stoccarda, visto il numero elevato di presenze (9 su 20!). Bottino infausto!... perché a fronte di tanti "6 cilindri contrapposti" le attenzioni del pubblico si sono **tutte** rivolte ad una replica di Lancia Stratos, ripeto, una replica, figuriamoci se fosse un'autentica! Per completare il quadro la 911 bianca aveva, diciamo così, la tosse, forse l'umidità...

Ma tutto è bene quel che finisce bene perché, nel viaggio di rientro via le vallate interne, ci siamo fermati a Mori per un magnifico gelato all'aperto. Gradevole sorpresa per tutti di fronte alla Gelateria Bologna una favolosa Porsche 918 spyder (foto sotto) che ancheggiava silenziosamente in modo elettrico! Questa visione ha riconciliato tutti con un bel fine di giornata.

*Nino Romeo*





Domenica 28 Settembre 2014, la Intermeeting di Padova insieme a Verona Fiere hanno organizzato un Concorso di Eleganza in Piazza dei Signori a Verona con l'esposizione di 23 auto storiche di alto lignaggio, suddivise in 3 categorie: 1920>1945, 1946>1960, 1961>1975. Fra le autorità presenti la Senatrice Cinzia Bonfrisco e noti collezionisti italiani.





Nella foto grande, da sinistra: Fabrizio Girondini, Sovrintendente all'Ente Lirico di Verona, Elena e Corrado Lopresto, Flavio Tosi, Sindaco di Verona, Silvia Nicolis, Titolare del Museo Nicolis, Roberto Spiritelli ed Alessandro Lonardelli, Presidente del Benaco Auto Classiche. Nella foto sotto, vicino alla Veritas - BMW, Nino Romeo con Alberto Scuro. Seguono l'Alfa-Romeo 6C 2500 Pinin Farina, la ISO-Rivolta Grifo A3-C e Spiritelli e Lonardelli, apprezzati nel loro abbigliamento stile "british" a bordo della MG - TC del 1946.





I veicoli esposti erano di notevole pregio ed impeccabilmente presentati. Nella pagina a fianco: in alto Alberto Scuro e Signora, segue Silvia Nicolis che esibisce la Coppa vinta con la Bugatti tipo 49 del 1931 per la 1<sup>a</sup> categoria mentre per la 2<sup>a</sup> categoria il premio è stato assegnato alla FIAT 8V berlina Zagato del 1953. Il premio "Best in Show" e quello per la 3<sup>a</sup> categoria sono stati assegnati alla Ferrari 250 le Mans Stradale 1963 con livrea francese. Il Trofeo "Autoscout24" è stato attribuito alla Mercedes-Benz 300 SL del 1955.







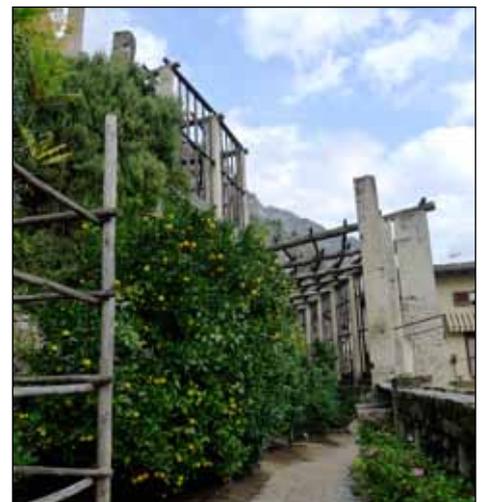
Riportiamo alcune immagini del Raduno "Tra il Lago di Garda e i vigneti: Bardolino e la Valpolicella" organizzato dal Registro Internazionale Touring Superleggera con la collaborazione del Benaco Auto Classiche, nei giorni 17, 18 e 19 Ottobre 2014. E' stata un'ottima occasione per ammirare le signorili carrozzerie milanesi di ottima fabbricazione, sempre su telai appartenenti a marchi di prestigio. Abbiamo potuto intrattenerci piacevolmente con gli amici del Registro durante il pranzo al Ristorante Alla Ruota di Negrar ed alla cena di gala presso l'Hotel Aqualux, dove il nostro Presidente ha fatto gli onori di casa. Nelle foto le auto pronte per le escursioni giornaliere nel territorio veronese.





4° Lago di Garda mon Amour  
9 Novembre 2014







Domenica 9 Novembre 2014, il cielo è stato clemente offrendoci una giornata soleggiata e tiepida per l'ultimo raduno di quest'anno: il giro del Lago Garda con sosta a Limone sul Garda per la visita guidata alla "Limonaia del Castèl". Hanno partecipato 20 equipaggi che hanno visibilmente apprezzato il pranzo a base di pesce al Ristorante Gemma di Piazza Garibaldi. Nel percorso di ritorno, sosta a Salò per la mostra di antiquariato modernariato vintage & design e l'"inevitabile" merenda alla Pasticceria Vassalli!



# Programma Attività 2015

Domenica 25 Gennaio	Pranzo Sociale alla Loggia Rambaldi
Martedì 24 Febbraio	"Corse Ruvide" - Incontro con Danilo Castellarin
Domenica 15 Marzo	Raduno in Valpantena e Valpolicella
Martedì 21 Aprile	Conferenza culturale a cura di Roberto Spiritelli
Domenica 26 Aprile	12° International FIAT Parade a Bardolino
Domenica 24 Maggio	Gita a Villa d'Este per il Concorso d'Eleganza
Domenica 21 Giugno	9° Spyderando a Modena - Visita del Museo Stanguellini
Domenica 10 Maggio	4° Les Dames au Volant
Sabato 1 > 2 Agosto	DECENNALE DEL CLUB - 8ª "...e la chiamano Estate!"
Domenica 6 Settembre	Settimana Motoristica Bresciana a Bardolino
Gio 1 > 5 Ottobre	86ª Festa dell'Uva e del Vino di Bardolino
Ven 16 > 18 Ottobre	"Terre Senesi" - Tour in Toscana
Domenica 8 Novembre	5° Lago di Garda Mon Amour
Domenica 20 Dicembre	Auguri di Natale - Buffet e preiscrizioni

*Il programma potrà subire variazioni indipendenti dalla nostra volontà.  
Consigliamo di visitare il sito [www.benacoautoclassiche.it](http://www.benacoautoclassiche.it) per eventuali aggiornamenti.*



**ZENI**<sup>®</sup>  
D A L 1 8 7 0

MUSEO DELL'OLIO D'OLIVA  
OLIVENÖL MUSEUM OLIVE OIL MUSEUM

*Oleificio Cisano*  
[www.museum.it](http://www.museum.it)

OLEIFICIO CISANO s.r.l. 37031 CIESANO DI BARDOLINO (VR) ITALY, via Peschiera 54  
Tel. + 39 045 8229047 Fax +39 045 8229024 info@museum.it www.museum.it

 **TECNOCASA**<sup>®</sup>  
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO LAGO srl

Bardolino  
Garda  
Torri Del Benaco

[www.tecnocasa.it](http://www.tecnocasa.it)



La  
**Preonda**  
· RISTORANTE ·

a BARDOLINO sul Lungolago Cipriani - Info: 045 621 24 33 - info@kriss.it